



Il Ministro dello Sviluppo Economico
di concerto con
il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
e con
il Ministro delle politiche agricole alimentari e
forestali

CONTO TERMICO [CT 2.0]_

Decreto Ministeriale

16/2/2016

Vista la legge del 27 dicembre 2013, n.147, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e in particolare, l'articolo 1, comma 154;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (di seguito legge 164/2014), recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" e in particolare l'articolo 22;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (di seguito decreto legislativo 28/2011), di attuazione della direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ed in particolare:

- l'articolo 28, commi 1 e 2, il quale prevede che con decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, per i profili di competenza, con il Ministro delle politiche agricole e forestali, previa intesa con la Conferenza unificata, sono incentivati la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e gli interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni realizzati in data successiva al 31 dicembre 2011, stabilendone i criteri;
- l'articolo 23, comma 3, il quale prevede condizioni ostative alla percezione degli incentivi per i soggetti che, in relazione alla richiesta di qualifica degli impianti o di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci;

Visto il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito decreto legislativo 102/2014) recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, di attuazione della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" e successive modificazioni;

**l'incentivazione di interventi di piccole
dimensioni per
l'incremento dell'efficienza energetica**

Giuseppe Maffei, Luisa Geronimi

1



TerrAria s.r.l.

Via M. Gioia 132, Milano www.terraria.com

0287085655. l.geronimi@terraria.com

TerrAria: strumenti informatici e progetti per l'ambiente e l'energia



CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI + 2



GUIDA PRATICA alla STESURA del PIANO di AZIONE per l'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)
 indicazioni operative per la pianificazione energetica delle realtà comunali medio-piccole

Maggio 2011



Con il patrocinio di:



UN PERCORSO DI "CAPACITY BUILDING" PER GLI ENTI LOCALI: L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



100 comuni efficienti e rinnovabili



Finlombarda

CONTO TERMICO _ NOVITA'



- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA
- **Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica**
- **Ampliamento dei soggetti ammessi** (società patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali)
- Consentita **la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali**
- In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per la PA alle Esco che operano per le medesime
- **Aumento delle dimensioni degli impianti ammissibili**
- **Semplificazione della procedura di accesso diretto con Catalogo apparecchi**
- Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2

CONTO TERMICO _ DM 16/2/2016



E' operativo dal 30 maggio 2016 e prevede i seguenti **incentivi**:

- fino al **65%** della spesa sostenuta per gli "Edifici a energia quasi zero";
- fino al **40%** per gli interventi di isolamento di muri e coperture, per la sostituzione di chiusure finestrate, per l'installazione di schermature solari, l'illuminazione di interni, le tecnologie di building automation, le caldaie a condensazione;
- fino al **50%** per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e fino al **55%** nel caso di isolamento termico e sostituzione delle chiusure finestrate, se abbinati ad altro impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico, ecc.);
- anche fino al **65%** per pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici;
- il **50%** delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per i soggetti privati

SOGGETTI AMMESSI (art. 3)



- **Pubbliche Amministrazioni:** inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché le società a patrimonio interamente pubblico e le società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali;
- **Soggetti privati:** L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi o per il tramite di una **ESCO**: per le Pubbliche Amministrazioni attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica, per i soggetti privati anche mediante un contratto di servizio energia previsti dal d.lgs. 115/2008

LE TIPOLOGIE DI INTERVENTI (art. 4)



1) Solo PA Interventi di **incremento dell'efficienza energetica** in edifici esistenti:

- **Efficientamento dell'involucro:** coibentazione pareti e coperture; sostituzione serramenti; installazione schermature solari; trasformazione degli edifici esistenti in "nZEB"; illuminazione d'interni; tecnologie di building automation.
- **Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza come le caldaie a condensazione.**

2) PA e Privati Interventi di piccole dimensioni di **produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza**

- **Sostituzione di impianti esistenti con generatori alimentati a fonti rinnovabili:** pompe di calore, per climatizzazione anche combinata per acqua calda sanitaria; caldaie, stufe e termocamini a biomassa; sistemi ibridi a pompe di calore.
- **Installazione di impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo.**

DIAGNOSI ENERGETICA e APE (100%rimborsabile)



E' previsto l'obbligo di **Diagnosi energetica ante operam e APE post operam** nei seguenti casi

↘ **Per interventi di isolamento termico (1.A) e trasformazione di edifici in nZEB (1.E)**

↘ **Per gli interventi:**

realizzati sull'intero edificio

l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento nominale totale 200 kW



- 1.B** sostituzione di **chiusure trasparenti**;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con **generatori di calore condensazione**;
- 1.D** installazione di **systemi di schermatura e/o ombreggiamento**.
- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **pompe di calore**;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore alimentati da biomassa**;
- 2.C** installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.E** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **systemi ibridi a pompa di calore** (con caldaie a condensazione).

Modalità di erogazione degli INCENTIVI (art. 6)



Gli incentivi sono corrisposti dal GSE nella forma **di rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni**, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, **oppure in un'unica soluzione**, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi i 5.000 euro.

Le PA e le ESCO che operano per loro conto che optano per l'accesso diretto possono richiedere l'erogazione dell'incentivo **in un'unica soluzione**, anche nel caso in cui l'importo del beneficio complessivamente riconosciuto **superi i 5.000 euro**.

Le PA e le ESCO che operano per loro conto che optano, invece, per l'accesso **tramite prenotazione** possono beneficiare di un **pagamento in acconto ad avvio lavori e un saldo alla loro conclusione**.

Per ciascuna tipologia di intervento sono definite le spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, nonché i massimali di costo e il valore dell'incentivo.

LA DURATA DELL'INCENTIVO (art. 7)

ii	2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	2
	2.A	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	5
	2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	2
	2.B	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	5
	2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	2
	2.C	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda superiore a 50 metri quadrati e inferiore o uguale a 2.500 metri quadrati	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	5
	2.D	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	2
	2.E	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	2
	2.F	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale superiore a 35 kW	Amministrazioni pubbliche e soggetti privati	5

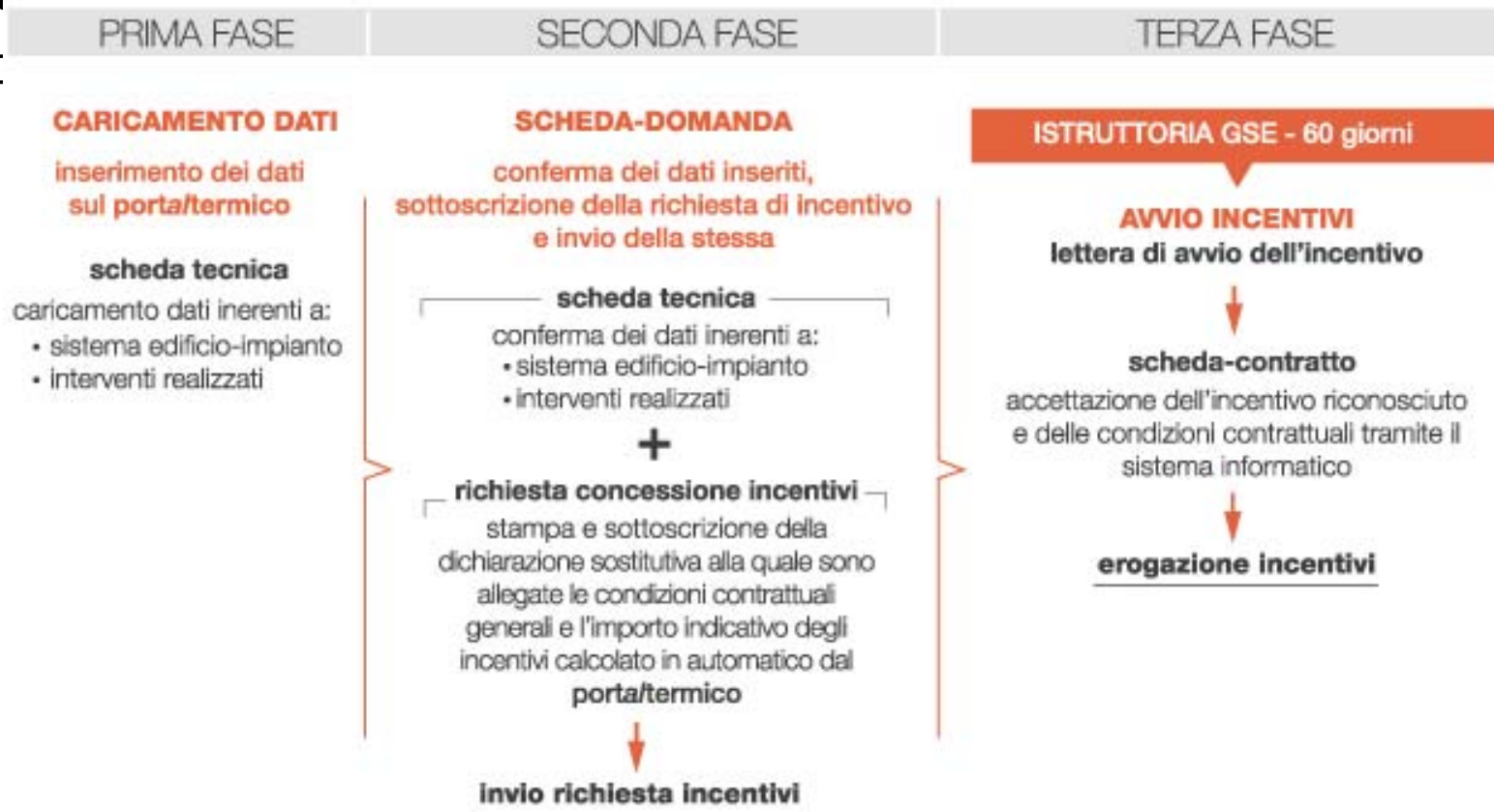


I meccanismi di accesso: ACCESSO DIRETTO



Per gli interventi realizzati dalle PA e dai soggetti privati, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori.

E' previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di uno degli apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 mq) contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici non pubblici o aggi



I meccanismi di accesso: PRENOTAZIONE

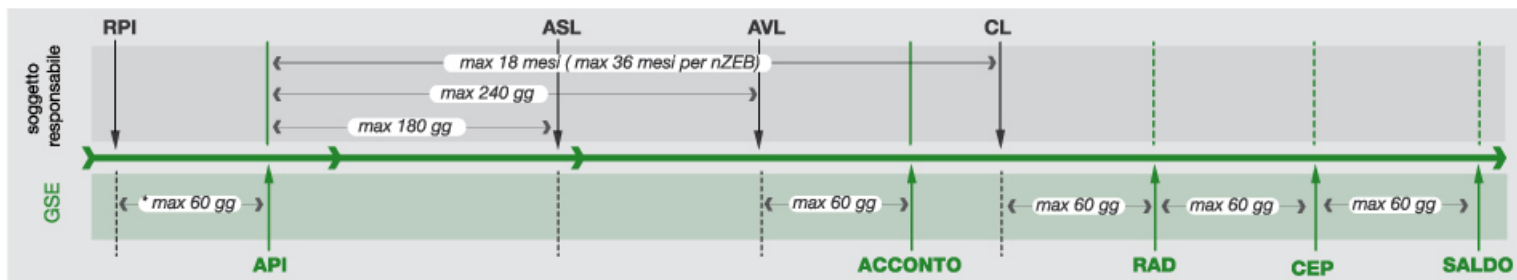


Per gli interventi ancora da realizzare da parte delle PA e delle ESCO che operano per loro conto, erogazione di un primo acconto all'avvio e il saldo alla conclusione dei lavori.

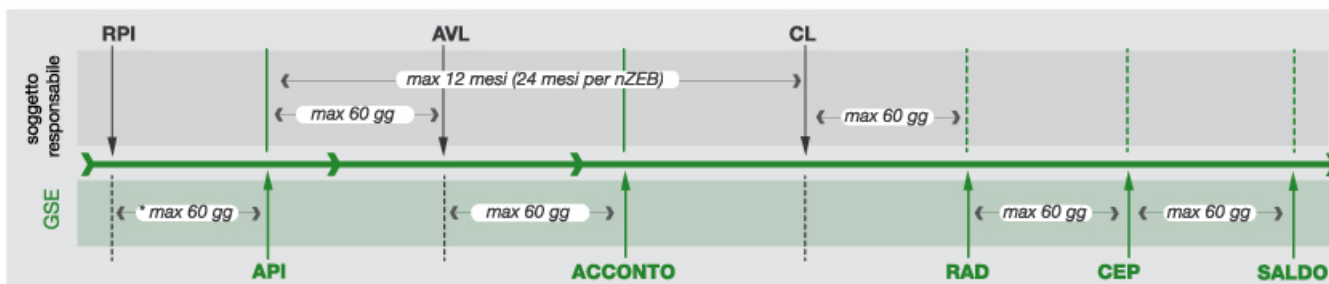
Per la prenotazione dell'incentivo, le PA possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

- A. una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;
- B. un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;

Prenotazione CASO A



Prenotazione CASI B e C



- RPI: richiesta prenotazione incentivo
- API: accettazione prenotazione incentivo
- AVL: avvio lavori
- CL: conclusione lavori
- ASL: avvenuta assegnazione lavori
- RAD: richiesta accesso diretto
- CEP: comunicazione esito positivo

*comunicazione di esito GSE (API)

Esempio di calcolo incentivo



INSTALLAZIONE DI GENERATORE DI CALORE A CONDENSAZIONE (art. 4 comma 1, lettera c)

Potenza termica nominale del generatore	Percentuale incentivata della spesa ammissibile (% _{spesa})	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo (I _{max})
≤ 35 kW _t	40%*	160 €/kW _t	3'000 €
> 35 kW _t	40%*	130 €/kW _t	40'000 €

*: 55% se abbinato a interventi sull'involucro opaco

Esempio 1:

$$P_{nint} = 25 \text{ kW}_t$$

Spesa sostenuta: 10'000 €

Costo unitario effettivo:

$$10'000 \text{ €} \div 25 \text{ kW}_t = 400 \text{ €/kW}_t > C_{max}$$

Costo massimo ammissibile :

$$160 \text{ €/kW}_t \times 25 \text{ kW}_t = 4'000 \text{ €}$$

Incentivo calcolato:

$$4'000 \text{ €} \times 40\% = 1'600 \text{ €} < I_{max}$$

Incentivo riconosciuto: 1'600 € (16%)

Esempio 2:

$$P_{nint} = 300 \text{ kW}_t$$

Spesa sostenuta: 30'000 €

Costo unitario effettivo:

$$30'000 \text{ €} \div 300 \text{ kW}_t = 100 \text{ €/kW}_t < C_{max}$$

Costo massimo ammissibile :

$$100 \text{ €/kW}_t \times 300 \text{ kW}_t = 30'000 \text{ € (costo effettivo)}$$

Incentivo calcolato:

$$30'000 \text{ €} \times 40\% = 12'000 \text{ €} < I_{max}$$

Incentivo riconosciuto: 12'000 € (40%)

Allegati al DM 16/2/2016

METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI INCENTIVI

CATALOGO APPARECCHI PREQUALIFICATI

